



AL COLLEGIO
AGGIORNAMENTO
SULLE
TEMATICHE
DELLA
CERTIFICAZIONE
E DELLA
SICUREZZA

LA QUALITÀ CERTIFICATA E IL FATTORE SICUREZZA: LE NUOVE SFIDE AZIENDALI



Qualità aziendale conforme delle normative Uni En Iso 9001 e gestione della sicurezza secondo lo standard anglosassone Ohsas 18001, sono stati oggetto di un incontro organizzato in marzo nella sede del Collegio Costruttori.

L'occasione è stata importante per affrontare i problemi posti dall'aggiornamento delle normative in materia di certificazione e di prevenzione degli infortuni.

Le relazioni sono state tenute da tecnici collaboratori del Siciv, l'unico ente di certificazione bresciano accreditato Sin-cert.

Un momento dell'incontro svoltosi nella sede del Collegio durante l'intervento del presidente Giuliano Campana (nella foto il secondo da destra)

L'ultimo decennio ha visto lo sviluppo, a volte tumultuoso, dei sistemi di gestione della qualità nelle aziende del settore edile. Lo spunto inizialmente dato dalla legge Merloni e poi dall'introduzione del sistema di qualificazione per gli appalti pubblici, cui è stato correlato il possesso di un sistema qualità, sono stati forse il motore principale di un cambiamento nella gestione delle aziende edili.

Il sistema delineato dalle norme Uni En ISO 9000 ha comportato non poche difficoltà iniziali date dall'impronta delle norme stesse, rivolte più al settore manifatturiero e di difficile applicazione ad un sistema dinamico e sempre in cambiamento come quello edile, dove ogni prodotto viene essenzialmente realizzato come un prototipo e dove non vi sono fasi lavorative seriali.

Gli imprenditori edili hanno

dovuto imparare a spogliarsi di una mentalità cui si erano abituati e dove si trovavano ad essere gli attori unici nelle decisioni gestionali della propria azienda. Sistema questo che rischiava di portare ad una personalizzazione dell'impresa e non faceva crescere in responsabilità e professionalità i collaboratori.

L'introduzione di un sistema di gestione della qualità, ove al centro fosse posto il controllo di ogni momento produttivo dell'azienda al fine di pervenire alla realizzazione di opere il più possibile conformi alle richieste dei committenti, ha portato ad avere aziende più competitive in un mercato che lascia sempre meno spazio all'improvvisazione o a gestioni estemporanee dei fattori produttivi.

Durante l'incontro, voluto al fine di illustrare la nuova versione del 2008 della norma 9001, si è

I SISTEMI
DI GESTIONE
PUNTANO ALLA
RESPONSABILITA'
DIFFUSA FRA TUTTI
I COLLABORATORI
AL CICLO
PRODUTTIVO

colta l'occasione per verificare gli spazi ancora non sufficientemente indagati dei sistemi di gestione della qualità aziendale, nella continua ricerca di un miglioramento che responsabilizzi ogni collaboratore e consenta a tutti coloro che operano nelle imprese edili di beneficiare personalmente di ogni momento di crescita, sentendosi attori di un sistema sempre in evoluzione cui ognuno è chiamato a dare il proprio contributo.

Dopo il saluto del presidente del Collegio, Giuliano Campana, è toccato ad Alessandro Berdini, pioniere nel settore edile per gli aspetti legati ai sistemi di gestione della qualità, il compito di fornir-

re un quadro di insieme circa le norme, gli enti di certificazione, il riconoscimento al Sincert o altri enti stranieri di accreditamento, gli accordi internazionali di mutuo riconoscimento, la relazione con il sistema di qualificazione per gli appalti pubblici gestito dalle Soa, le precauzioni che le imprese di costruzione devono avere nell'approccio con gli enti di certificazione.

Demetrio Gilormo, invece, ha avuto il compito di esaminare e spiegare le norme Iso 9001, nella recente versione del 2008, evidenziando soprattutto gli aspetti di novità rispetto alla precedente versione.

E' toccato poi a Nevio Ro-

melli affrontare una nuova tematica correlata alla precedente e cioè la costituzione di un sistema di gestione della sicurezza in azienda. Pur trattandosi di temi diversi sono stati accorpati in un'unica illustrazione.

Il Collegio, infatti, ritiene utile che le imprese esaminino unitamente norme e sistemi che consentano di completare il ciclo di gestione aziendale con l'analisi delle tematiche legate all'organizzazione dei fattori che presiedono alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Si tratta di un ambito nel quale l'associazione di categoria ha già profuso notevoli sforzi, ma ove non è consentito di fermarsi.

TECNOLIFTS
FABBRICA ASCENSORI S.p.A.

Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2000
Sistema Qualità Certificazione di conformità
all. XIII Direttiva Ascensori n° 95/16/CE



Attestato SOA Cat. OS4 per € 1.032.913,80



**ASCENSORI
MONTACARICHI
HOME LIFTS**

via Artigianale, 2 - 25010 MONTIRONE (BS)

Tel. 030.2677016 r.a. Fax 030.2677161 www.tecnolifts.it info@tecnolifts.it

SERVIZIO EMERGENZA 24h

LA SICUREZZA
DIVIENE SEMPRE
PIU' FATTORE
DI CULTURA
DIFFUSA
CHE NON RIGUARDA
SOLTANTO
L'IMPRENDITORE

Non solo si è parlato di tutela della salute in senso stretto, intesa cioè come tutela da qualsiasi tipo di infortunio, ma è stata esaminata anche la questione relativa alla qualità dell'ambiente di lavoro.

L'illustrazione dei sistemi relativi alla gestione della sicurezza in azienda è stata volta anch'essa a responsabilizzare tutti gli operatori al fine di una piena conoscenza delle attuali normative che, tra l'altro, hanno introdotto il concetto di responsabilità dell'azienda in ambito antinfortunistico.

Responsabilità che, come è stato illustrato, viene attenuata laddove si dimostri, in occasione di un procedimento penale, di avere adottato ed efficacemente attuato modelli di organizzazione, gestione e controllo, idonei a prevenire i reati in materia societaria e soprattutto di tutela della salute e sicurezza sul lavoro e di contrasto al lavoro nero.

L'adozione di un modello di organizzazione gestione e controllo è volontaria, perciò la mancata adozione non è soggetta a sanzioni, ma espone l'azienda a rischi pesanti. Per parlare più esplicitamente, nell'ipotesi di grave infortunio sul lavoro, ferme restando le responsabilità in sede civile e penale dell'imprenditore, l'azienda incorre in una sanzione "amministrativa che consiste in una pena pecuniaria compresa tra i 400mila ed il milione e mezzo di euro e una sanzione interdittiva (cioè di totale fermo dell'attività aziendale) per una durata compresa tra i tre mesi e l'anno.

In chiusura, nel ringraziare i relatori, collaboratori di Siciv è stato rinnovato l'auspicio che anche l'incontro effettuato serva ad aiutare le aziende associate nelle scelte di fondo che la gestione delle imprese edili impone.



La norma Uni En ISO 9001:2008 non introduce alcun nuovo requisito rispetto alla testo del 2000.

I cambiamenti però costituiscono dei chiarimenti e delle precisazioni a seguito degli approfondimenti richiesti nel corso degli ultimi anni di applicazione.

Vengono quindi introdotti o rafforzati alcuni concetti relativi alla progettazione e attuazione del sistema di gestione per la qualità di un'organizzazione che, si precisa, sono influenzate dal contesto nel quale essa opera, dai cambiamenti in tale contesto e dai rischi ad esso associati; dalle sue mutevoli esigenze; dai suoi particolari obiettivi; dai prodotti che fornisce; dai processi che adotta; dalla sua dimensione e dalla sua struttura organizzativa.